

VADEMECUM PER IL CONCORSO VFP1

Il concorso per entrare nelle Forze Armate quale “volontario in ferma prefissata di un anno” (VFP1), non è difficile se si seguono poche semplici regole.

Il bando di concorso esce sulla Gazzetta Ufficiale intorno a metà dicembre di ogni anno per l'anno successivo, e vengono messi a disposizione generalmente 8.000 posti, suddivisi in quattro blocchi da 2.000 ciascuno, con incorporazione nei mesi di maggio, settembre, dicembre e marzo dell'anno successivo. Per potervi accedere bisogna aver compiuto il 18° anno (entro la data ultima di presentazione della domanda per il blocco) e non aver superato il 25° anno di età, sempre entro tale data.

Tale bando si può trovare anche alla seguente pagina internet del Ministero delle Difesa: <https://concorsi.difesa.it/ei/vfp1/Pagine/default.aspx>

1. Fare la domanda

Bisogna fare una premessa: la domanda di partecipazione al concorso si può fare **SOLO ED ESCLUSIVAMENTE ONLINE**, pertanto è necessario disporre di un computer, una connessione internet attiva ed un indirizzo email.

Le domande presentate in altra forma, non saranno prese in considerazione

a. Registrazione

Per poter compilare la domanda, bisogna creare la propria pagina (profilo), all'interno del sito, registrandosi: una volta creato ed attivato il proprio profilo attraverso l'email di conferma, accedendovi, si può procedere alla compilazione della domanda cliccando sul link che vi troverete. Istruzioni dettagliate per creare il proprio profilo al link: <https://concorsi.difesa.it/Pagine/istruzioni.aspx>.

b. Compilazione

La domanda va compilata con attenzione, selezionando la Forza Armata (Esercito) e indicando la preferenza di “specialità” (Truppe Alpine). Gli eventuali allegati, così come indicato nel Bando di concorso, andranno preventivamente scansionati in un unico file in bianco e nero non superiore a 5 MB e allegati alla domanda seguendo le indicazioni del programma di compilazione. Una volta compilata e controllata si può inviare alla banca dati centrale, attendendo a video la conferma che il procedimento sia andato a buon fine. Qualora si dimenticasse o si sbagliasse ad indicare la specialità, niente paura, se ammessi al RAV ci sarà la “campagna acquisti” di COMALP, nella quale verrà chiesto di confermare o indicare la nuova preferenza.

2. Le prove

Dopo che la Commissione deputata avrà effettuato la valutazione dei titoli di merito e formato le graduatorie, i candidati, che rientreranno nei posti a disposizione, verranno convocati presso il Centro di Selezione e Valutazione dell'Esercito, a Foligno, per le successive prove.

a. Prove fisiche

Le prove fisiche sono le seguenti:

- simulazione del sollevamento di una bomba da mortaio da 120 mm;
- simulazione dell'armamento di una mitragliatrice;
- simulazione del trascinarsi di un ferito;
- corsa piana 2.000 metri.

Per il corretto svolgimento delle prove, valutazione e punteggi, la spiegazione si trova nell'apposito allegato del Bando di Concorso ed è visibile al seguente link sul sito dello Stato Maggiore dell'Esercito:

<https://www.concorsiesercito.it/prove-fisiche-concorso-vfp1-esercito/>.

b. Idoneità psico-fisica e attitudinale

Le prove/visite cui verranno sottoposti i candidati sono le seguenti:

- visita medica generale;
- visita cardiologica con elettrocardiogramma;
- visita oculistica;
- visita otorinolaringoiatrica con esame audiometrico;
- valutazione della personalità previa somministrazione di appositi test, colloquio psicologico e visita psichiatrica.

Il test, cui viene sottoposto il candidato, è il **Minnesota Multiphasic Personality Inventory (MMPI2)**, che è costituito da un elenco di 567 domande a risposta vero/falso: vi sono alcune domande di controllo che servono a verificare la correttezza delle risposte. Il MMPI2 è uno dei più diffusi test per valutare le principali caratteristiche della personalità.

Si suggerisce di rispondere francamente alle domande: cercare di manipolare le risposte spesso porta all'insuccesso e alla dichiarazione di inidoneità nel successivo colloquio con lo psicologo. Sia nel colloquio con lo psicologo che nella visita psichiatrica bisogna dimostrarsi franchi e decisi: risposte tipo “voglio andare negli alpini perché ci sono stati mio papà/mio nonno/mio zio” o “perché i miei ci tengono”, non sono “ben viste”.

NB: la commissione medica giudicherà inoltre inidonei i candidati che presentino tatuaggi quando, per la loro sede, siano contrari al decoro dell'uniforme – e quindi visibili con l'uniforme di servizio estiva, le cui caratteristiche sono visualizzabili nel sito internet dell'Esercito (www.esercito.difesa.it/equipaggiamenti/militaria/uniformi) – ovvero, se posti nelle zone coperte dall'uniforme, risultino, per contenuto, di discredito alle istituzioni.

Per le sole esclusioni/inidoneità relative agli accertamenti psico-fisici, inoltre, è data facoltà di avanzare, entro 15 giorni dalla data di notifica del relativo provvedimento, motivata e documentata istanza di riesame, il cui modello è disponibile nel portale dei concorsi e nel sito internet del Ministero della Difesa –da allegare necessariamente (come file in formato PDF) a un messaggio di posta elettronica, utilizzando esclusivamente un account di posta elettronica certificata, da inviare all'indirizzo persomil@postacert.difesa.it o a un messaggio di posta elettronica da inviare, utilizzando esclusivamente un account di posta elettronica, all'indirizzo persomil@persomil.difesa.it, compilando il campo relativo all'oggetto indicando il concorso al quale partecipano (es. Istanza di riesame VFP 1 E.I. 2019 1° Blocco Cognome e Nome) corredata di copia per immagine (file in formato PDF) della certificazione sanitaria rilasciata da una struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN, attestante l'assenza delle imperfezioni/patologie riscontrate in occasione degli accertamenti dei requisiti in questione, nonché di copia per immagine (file in formato PDF) di un valido documento di identità rilasciato da un'Amministrazione dello Stato e del modulo di notifica del provvedimento di inidoneità.

3. Comunicazioni

Tramite il proprio profilo nel portale, il candidato accede alla sezione relativa alle comunicazioni suddivisa in un'area pubblica, relativa alle comunicazioni di carattere collettivo (avvisi di modifica del bando, pubblicazione degli elenchi dei convocati alle selezioni, documentazione da presentare agli accertamenti, elenchi dei convocati per l'incorporamento, variazione delle date ecc.) e, in un'area privata, le comunicazioni di carattere personale.

I candidati ricevono notizia della presenza di tali comunicazioni mediante messaggio di posta elettronica, inviato all'indirizzo fornito in fase di registrazione, ovvero mediante sms.

Si ricorda infine che in caso di mancata copertura dei posti previsti per l'arruolamento, al termine delle operazioni di incorporazione riferite a ogni blocco e ad esaurimento degli arruolandi compresi nella relativa graduatoria, potranno essere incorporati i candidati idonei ma non utilmente collocati nella graduatoria del blocco precedente.